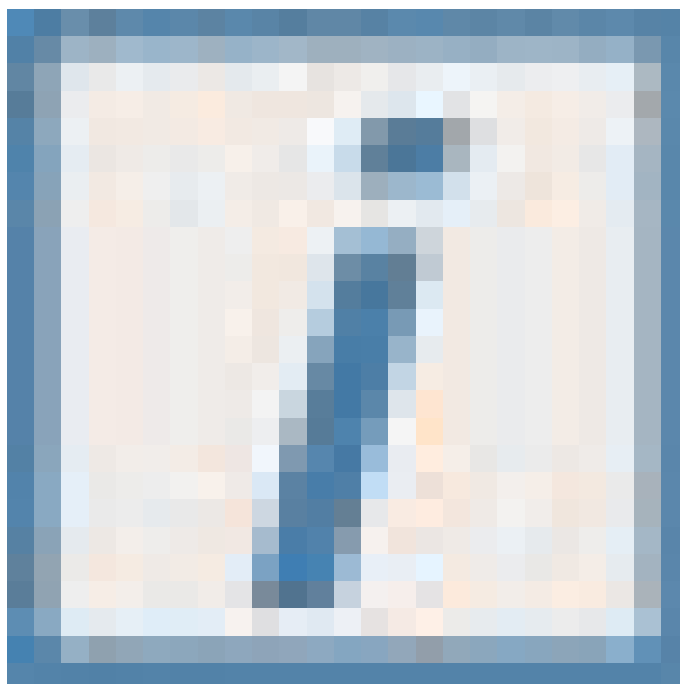


## AIPB: si parla di Noi

[Link alla pagina web](#)

## Private banking: Aipb/Bcg, con 4.500 mld usd Italia quarta in Europa

MILANO (MF-DJ)--L'Italia e' il quarto mercato piu' ampio dell'Europa Occidentale per ricchezza finanziaria privata, con 4.500 miliardi di dollari in attivita' finanziarie nel 2016. Il dato emerge dal working paper relativo a "Il Private Banking nel Mondo", prima edizione dell'osservatorio internazionale sul Private Banking realizzato da Aipb e The Boston Consulting Group in occasione del XIII Forum del Private Banking che si svolgera' a Milano il prossimo 9 novembre. Lo Studio evidenzia in particolare che l'Italia e' un mercato maturo e per questo motivo la crescita attesa della ricchezza risulta inferiore rispetto ad altre regioni: 2,9% all'anno contro la media europea del 4,4%. In via generale, alla base della forte attrattivita' futura del settore si possono indicare due trend strutturali. Il primo, figlio di una tendenza globale alla quale l'Italia non fa eccezione, e' la concentrazione della ricchezza nei segmenti di clientela piu' alti: i clienti target del private banking detengono una quota in aumento della ricchezza finanziaria totale. Infatti, il peso della ricchezza detenuta dalla fascia "affluent" a livello globale si e' ridotto dal 61% nel 2011 al 55% di oggi a favore di un incremento della quota detenuta dalla fascia private. Sebbene tale fenomeno sia presente anche in Italia, e' bene evidenziare come l'intensita' sia significativamente inferiore rispetto ad altri Paesi. In altre parole, la ricchezza si concentra anche nel nostro Paese nelle fasce piu' alte ma in maniera piu' lenta e graduale. A mano a mano che il portafoglio dei clienti diventa piu' significativo, si osserva come l'allocazione degli investimenti tende a evolvere e divenire piu' sofisticata, con un peso crescente della parte azionaria "equity". Tale fenomeno costituisce un secondo trend strutturale che viene registrato sia a livello globale che italiano. Nel mondo, infatti, la porzione di ricchezza investita in azioni e' aumentata dal 39% nel 2011 al 43% nel 2016. Piu' bilanciato l'asset mix in Italia, dove la quota di azioni passa dal 27% al 33%. L'allocazione di portafoglio dei clienti italiani risulta cosi' oggi equamente ripartita tra azioni (33%), bond (32%) e



depositi (35%). Anche per il nostro Paese e' comunque prevista, nei prossimi cinque anni, una crescita del peso delle azioni nell'asset allocation, andando ad allinearsi a quello degli altri principali Paesi europei. A livello globale, il servizio Private ha intercettato il 41% della ricchezza potenziale (ricchezza finanziaria dei clienti con patrimonio superiore a \$1 milione), che rappresenta circa un terzo della ricchezza finanziaria globale. L'Europa e' tra le regioni con il livello di penetrazione del servizio piu' alto tra i mercati maturi, mentre la regione Asia-Pacifico presenta ampio spazio di espansione. L'Italia e' il Paese europeo con il piu' alto tasso di penetrazione del servizio, che e' pari all'86%. com/cce (fine) MF-DJ NEWS